



ESTRATTO DEL

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 11 IN DATA 16/12/2015

Il giorno 16.12.2015, alle ore 8,30 si è riunito, presso l'ufficio della Dott.ssa Lanzafame, a Roma in via Carcani 61 c/o il MIUR il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università del Salento, convocato con nota prot.90098 -II/12 del 10.12.2015.

Sono presenti:

Cons. Luigi Di Marco

Presidente

Dott.ssa Vanda Lanzafame

Componente

Dott.ssa Paola Noce

Componente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Bilancio unico di Ateneo-parere.
2. "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP-Anno 2015"- Certificazione di compatibilità con i vincoli di bilancio.
3. Varie ed eventuali.

OMISSIS

Per quanto attiene il punto 2, il Collegio fa presente quanto segue.

Con nota del Rettore prot. 86034 del 12.11.2015 è stato trasmesso il fondo E.P. 2015 accompagnato dalla relativa Relazione tecnico finanziaria.

Al riguardo il Collegio, con mail del 14.12.2015, aveva contestato la quantificazione delle risorse di parte variabile per un importo pari ad € 346.302,36.

Più in particolare, era stato evidenziato che, pur essendo astrattamente consentito che gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento, possano essere anche "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente, le risorse



VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 11 IN DATA 16/12/2015

aggiuntive variabili dell'art. 87 comma 2 del CCNL del 28.03.2006 non possono essere, automaticamente e direttamente, confermate e stabilizzate negli anni successivi.

A fronte di una mera conferma delle risorse in questione, secondo l'Ateneo invariate dal 2010, la Relazione tecnico finanziaria non contiene alcuna indicazione della tipologia dei "nuovi" servizi e degli obiettivi di performance con essi perseguiti.

Il che si pone in contrasto con i sopra richiamati orientamenti ARAN in base ai quali, giova ribadirlo, anche se meramente confermativi di quelli dei pregressi esercizi, e non oggetto di ulteriore aumenti nel corso del 2015, gli incrementi di servizi e performance devono trovare adeguata giustificazione e rappresentazione nel procedimento di quantificazione del fondo.

Il collegio peraltro prende atto delle controdeduzioni dell'Amministrazione, fornite il 15.12.2015, secondo cui: "Sono state, quindi, iscritte all'interno del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP" relativo all'anno 2010, accanto alle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, come individuate dal CCNL, altre risorse "variabili" individuate dall'Amministrazione universitaria nell'ambito delle proprie capacità di bilancio, al fine di sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale EP chiamato a svolgere i nuovi compiti/attività ad esso attribuiti dal Progetto di riorganizzazione adottato. Dette risorse sono state quantificate per l'anno 2010 in € 346.302,36 ed esse sono state confermate nel loro importo anche nei Fondi degli anni successivi, fino al 2015, essendo rimaste invariate le funzioni attribuite al personale EP e le connesse responsabilità".

In base alle sopra richiamate considerazioni esplicative, il Collegio, tenuto altresì conto del fatto che, come chiarito dall'Amministrazione, "la quantificazione del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP" è stata effettuata anche alla luce delle risultanze dell'ispezione svolta nel 2013 dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del MEF, conclusasi con nota prot. n. 78409 del 7/10/2014", ritiene superato il rilievo e **certifica positivamente il fondo E.P. 2015 per un importo complessivo di € 339.974,02.**

Pur tuttavia sottolinea la necessità di dare correntemente contezza, all'atto della quantificazione del fondo, dei sopra richiamati principi rammentando che la mera possibilità di conferma degli incrementi del fondo operati negli esercizi pregressi, non consente il mutamento della natura delle risorse in questione che rimangono variabili e che, come tali, non possono essere



VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 11 IN DATA 16/12/2015

utilizzate per finanziare istituti di parte stabile, quali ad esempio le indennità di posizione almeno nel loro importo minimo previsto dalla contrattazione nazionale.

Non essendoci altro da esaminare, il Collegio termina la riunione a termine alle ore 11,00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Cons. Luigi Di Marco

IL COMPONENTE Dott.ssa Vanda Lanzafame

IL COMPONENTE Dott.ssa Paola Noce